



comune di trieste  
piazza Unita' d'Italia 4  
34121 Trieste  
tel. 040/6751  
www.comune.trieste.it  
partita iva 00210240321

-----

dipartimento scuola,  
educazione,  
promozione turistica,  
culturale e sportiva  
servizio promozione  
turistica, musei,  
eventi culturali e sportivi

---

**PROGETTAZIONE DI  
ALLESTIMENTI E  
ARREDI DI ALCUNI  
SPAZI  
DEL CIVICO MUSEO  
DELLA RISIERA DI SAN  
SABBA-MONUMENTO  
NAZIONALE**

---

PROGETTO:  
ARCH. CORRADO PAGLIARO

---

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:  
DOTT.SSA FRANCESCA LOCCI

---

**PROGETTO ESECUTIVO  
DEGLI ARREDI**

Elaborato

**e.RG**

---

Oggetto

**relazione**

---

Data	24.07.2023
Agg.	25.01.2024
Verifica	
cp	

---

---

---

Trieste

### **Inquadramento e criteri generali di progetto**

Il Museo della Risiera vede nel tempo un significativo aumento nel flusso di visitatori, dalle scolaresche ai gruppi organizzati ed ai semplici turisti, indotto dalla sempre più marcata collocazione della città fra le principali mete da visitare in Italia. Inoltre, grazie alla valorizzazione espositiva dei reperti e dei cimeli in esso conservati, alle varie iniziative mirate alla diffusione della conoscenza di quanto avvenuto nel lager ed alla formazione di una cultura della pace, il Museo si pone sempre di più come centro di riferimento per lo studio e la ricerca sui temi della storia degli eventi bellici che hanno coinvolto il confine orientale.

Da queste considerazioni deriva la volontà dell'Amministrazione di operare degli interventi mirati a migliorare le strutture per l'accoglienza dei visitatori e renderle pienamente fruibili anche ai soggetti portatori di handicap, ampliando allo stesso tempo l'offerta di spazi per la consultazione e lo studio dei testi e dei documenti storici, rendendo possibile anche lo svolgimento di convegni tematici.

Nel 2014 si è reso necessario il nuovo progetto di ordinamento e allestimento della sala del Museo, nel cui solco si inseriscono gli attuali interventi di arredo ed allestimento, che mirano anche a riutilizzare, previa un'accurata manutenzione, gran parte degli arredi pensati dall'arch. Romano Boico.

## **Descrizione degli interventi**

La progettazione dell'allestimento mira a rendere il Museo funzionale per gli operatori e gli utenti, configurando gli spazi in modo consono con il sito.

La localizzazione degli interventi nell'ambito del complesso museale è desumibile dall'elaborato grafico e.00.00.01.

La fruizione pubblica del Monumento verrà assicurata, durante il corso dei lavori che interesseranno i locali del bookshop, allestendo una apposita struttura temporanea di controllo e accoglienza all'interno della sala delle Commemorazioni, con i bagni per il pubblico raggiungibili attraverso un percorso protetto e opportunamente segnalato. Gli uffici saranno provvisoriamente spostati al di fuori del complesso della Risiera.

Il cronoprogramma degli interventi è articolato su un arco temporale di sei mesi, da concludersi entro il 31/12/2024, con la sala del Museo che rimarrà aperta al pubblico fino a tutto giugno dello stesso anno. L'amministrazione avrà comunque la possibilità di operare delle interruzioni dei lavori, dovute a sopraggiunte esigenze di fruibilità del complesso Museale.

Le varie voci delle opere da eseguire sono dettagliate nel Computo metrico estimativo, con riferimento alle condizioni operative, ai rimandi normativi ed agli oneri posti a carico dell'esecutore. Di seguito si individuano gli interventi distinti per i vari ambienti.

## **PIANO TERRA**

### **0.1 Bookshop**

L'arredo di questo locale è stato rivisto e adeguato in relazione ai ripetuti fenomeni di allagamento di questo ambiente, al fine di minimizzare danni e deterioramenti delle varie componenti.

Si prevedono:

- \_ desk della reception, costituito da scrivania per due postazioni di lavoro,alzata per l'interlocuzione con il pubblico e schermo laterale vetrato verso la porta d'ingresso dal giardino a protezione degli operatori;
- \_ piano per l'esposizione di cataloghi e pubblicazioni;
- \_ strutture a parete aperte e chiuse con pannelli nella parte superiore accessibili solo per la manutenzione degli impianti, cassette, contenitori con ante, e cassoni scorrevoli aventi adeguata portata;
- \_ vani tecnici, localizzati fra il varco d'ingresso dal portico e la porta del nuovo ascensore, per l'alloggiamento dei quadri di controllo degli impianti, con ante chiuse per renderli accessibili al solo personale;

- \_ sedute per l'attesa;
- \_ illuminazione generale a soffitto di tipo ambientale;
- \_ illuminazione a soffitto con ottica per video terminali;
- \_ illuminazione d'accento a soffitto sui contenitori / espositori.

## 0.2 Sala del Museo

Si prevedono:

- \_ sostituzione delle lastre di rivestimento in lamiera della struttura espositiva sospesa, con conseguente rifacimento e correzione e della grafica di titoli, cartografie e didascalie;
- \_ rifacimento dei pannelli retroilluminati;
- \_ sostituzione del sistema video;
- \_ sostituzione degli elementi illuminotecnici di carattere ambientale, dimmerabile e gestibile da remoto;
- \_ rifacimento dei sistemi di apertura delle ante di teche e vetrine espositive, con cerniere per facilitare l'accesso e brugole di chiusura.

## **PIANO PRIMO**

### 1.1 Atrio

Si prevedono:

- \_ sedute per l'attesa, riutilizzando dopo adeguata manutenzione, quelle disegnate dall'arch. R. Boico;
- \_ contenitori a parete realizzati su disegno, con ante cieche chiuse da serratura e mensole riposizionabili; i mobili sono divisi in cassoni separati in due parti: una ad uso dell'Amministrazione e l'altra riservata agli utenti esterni;
- \_ appendiabiti a stelo per i visitatori;
- \_ sostituzione con vetri stratificati di sicurezza delle specchiature nella parete divisoria che dà accesso agli uffici;
- \_ illuminazione generale antiabbagliamento con elementi dimmerabili su binario a sospensione.

### 1.2 Uffici

Si prevedono:

- \_ nuova distribuzione degli arredi esistenti;
- \_ restauro dei mobili, tavoli e armadi originali realizzati su disegno dell'arch. Romano Boico;

- \_ nuova struttura isolata con contenitori a giorno con funzione di divisorio fra le due postazioni di lavoro;
- \_ tende frangisole a rullo per le due finestre;
- \_ appendiabiti a stelo;
- \_ illuminazione puntuale da tavolo per le due postazioni di lavoro;
- \_ illuminazione generale antiabbagliamento con elementi dimmerabili su binario a sospensione, aventi caratteristiche illuminotecniche adatte all'utilizzo dei videotermini (UGR<19).

### 1.3 Foyer-biblioteca-consultazione:

Si prevedono:

- \_ 5 postazioni di studio e consultazione, comprensive di dotazioni tecnologiche, attestati su una quinta di fondo posta a schermare il parapetto della scala/rampa pedonale di accesso alla sala convegni;
- \_ adeguate dotazioni informatiche per la consultazione;
- \_ sistema di librerie a parete con ripiani modulabili/spostabili e ante in vetro stratificato, dotate di serratura, a protezione dei volumi;
- \_ illuminazione puntuale da tavolo per le singole postazioni di studio e consultazione;
- \_ illuminazione generale antiabbagliamento con elementi dimmerabili su binario a sospensione, aventi caratteristiche illuminotecniche adatte all'utilizzo dei videotermini (UGR<19).

### 1.4 Sala conferenze

La sala è concepita come spazio polifunzionale, all'interno del quale si possano prevedere diversi scenari di utilizzo in relazione alle tipologie di evento:

- \_ conferenza / lezione di uno o più relatori, con e senza supporti visivi (palco con utilizzo di tavolo e sedute relatori);
- \_ dibattito fra più interlocutori, anche con interazione del pubblico (palco senza tavolo, con le sedute dei relatori);
- \_ proiezione di video e filmati con l'utilizzo dello schermo fisso a parete da 98" integrato dai 4 schermi ripetitori da 43";
- \_ evento teatrale o musicale (palco libero dal tavolo relatori, sedute se funzionali all'evento).

La gestione di audio, video e luci avverrà, in relazione alla tipo di multimedialità richiesta dall'evento da realizzare, mediante la consolle della postazione di regia o da comandi devianti

presenti sul tavolo dei relatori. Sarà onere dell'Impresa esecutrice garantire con opportuni settaggi ed impostazioni del sistema audio/video, che nelle attività ordinarie (es. lezione, conferenza ...) la gestione dello stesso risulti di facile utilizzo e non richieda la presenza di un tecnico specializzato.

Fra gli altri interventi si prevedono:

- \_ redistribuzione, dopo adeguata manutenzione, delle sedute originali realizzate su disegno dell'arch. Romano Boico;
- \_ pedana per i relatori con rampa e scalini di raccordo alla quota della sala;
- \_ restauro del tavolo esistente per i relatori composto da tre elementi, realizzato su disegno dell'arch. Romano Boico, al quale viene applicata una piccola schermatura frontale;
- \_ fornitura di nuove sedute ad altezza regolabile con base su ruote;
- \_ quinta con sistema di contrafforti tirantati sulla parete di fondo a chiusura dello spazio che scherma il retrostante vano tecnico di servizio;
- \_ dotazioni tecnologiche audio, video, luci comprendenti canala sospesa per alloggiamento linee, casse principali, monitor 98", schermi ripetitori da 43" montati su staffe orientabili, illuminazione del palco / spazio scenico con spot;
- \_ illuminazione generale antiabbagliamento con elementi flood, su binario a sospensione dimmerabili, suddivisa in tre aree per permettere di creare diversi scenari;
- \_ postazione di regia e/o interpretazione;
- \_ realizzazione di due strutture ad isola di altezza limitata, attrezzate con appendiabiti per il pubblico;
- \_ 4 tavoli per le attività complementari con telaio metallico.

## **PIANO SECONDO**

2.1 Spazio ad uso del personale Si prevedono:

- \_ contenitori per materiali d'uso;
- \_ contenitori per effetti personali;
- \_ tavolo di appoggio con 4 sedute, riutilizzando dopo adeguata manutenzione quelle disegnate dall'arch. R. Boico;
- \_ illuminazione con elementi a soffitto.

2.2 Sala dei cimeli

Si prevedono:

- \_ scaffalature metalliche per conservazione di cimeli e materiali vari con ripiani spostabili e rimovibili;
- \_ creazione di due spallette in cartongesso per consentire lo stoccaggio dei materiali delle mostre;
- \_ 2 piani da lavoro per la manutenzione dei cimeli e/o eventuali workshop;
- \_ 2 sgabelli da lavoro;
- \_ illuminazione con elementi sospesi a soffitto

In tale ambiente vengono inoltre spostate tutte le teche da terra, con sostituzione delle vetrine in plexiglass; le due teche da parete saranno che erano posizionate nella sala conferenze saranno appese a parete sovrapposte.

#### **INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE**

##### **0.3 Sala delle commemorazioni**

Si prevedono:

- \_ riordino del sistema allestitivo con strutture a binario continuo sulle pareti perimetrali per mostre temporanee, interrotte in corrispondenza delle lesene e delle finestre esistenti e smontabili in corrispondenza delle nicchie.

#### **INTERVENTI GENERALI**

In tutto il complesso museale si prevedono:

- \_ un sistema di gestione e controllo degli scenari di illuminazione basato su orari, intervalli e presenze, comandato da tablet e/o smartphone via web, modificabile e integrabile nel tempo;
- \_ riordino e completamento della grafica segnaletica, con le relative traduzioni;

Vengono inoltre predisposte n.3 rampe mobili in lamiera goffrata per consentire l'accesso privo di barriere architettoniche alla Sala delle celle, alla Cella della morte ed alla Sala delle Croci.

#### **Risoluzione delle interferenze**

Nel progetto esecutivo è inserito il Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii. che contempla i criteri atti ad impedire le interferenze con i lavori facenti parte del Codice Opera 22155 LLPP - RISIERA DI SAN SABBA abbattimento barriere architettoniche (nuovo ascensore) ed altri interventi di restauro. Oltre che nell'elaborato del Cronoprogramma, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nello Schema di Contratto sono inseriti specifici richiami alla

disciplina delle tempistiche delle lavorazioni, anche in relazione al funzionamento ed alla fruizione del Complesso Museale durante il corso dei lavori.

### **Criteri Ambientali Minimi**

Nell'esecuzione delle opere, con speciale riguardo a materiali, modalità di esecuzione, procedure operative e di cantiere, dovranno essere rispettati come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, per le parti applicabili, i disposti e le prescrizioni del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica dd. 23 giugno 2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni" e nel relativo allegato tecnico.

### **Gestione materie**

La gestione deve considerare:

- \_ Le diverse tipologie dei rifiuti producibili dalle attività di cantiere, fissandone preliminarmente le principali caratteristiche quali-quantitative;
- \_ La definizione delle attività di gestione dei rifiuti;
- \_ I soggetti interessati nelle attività di gestione dei rifiuti derivanti dall'esecuzione del progetto;
- \_ Gli adempimenti normativi in capo ai soggetti responsabili individuati;
- \_ Indicazioni tecniche per la corretta gestione dei rifiuti prodotti nella fase di esecuzione dell'opera.

In relazione alle opere previste, i principali rifiuti riguarderanno gli imballaggi, i tagli e gli sfridi di materiali, i residui correlati alle operazioni di montaggio delle varie componenti.

La responsabilità delle attività di gestione dei rifiuti, nel rispetto di quanto individuato dall'impianto normativo ambientale, è posta in capo al soggetto produttore dello stesso, quindi all'Appaltatore, quale esecutore dell'operazione da cui si genera il rifiuto. Tali attività prevedono la classificazione dei rifiuti ai fini del successivo corretto smaltimento, il loro stoccaggio temporaneo in spazi protetti appositamente individuati nel piano di cantiere, il trasporto con mezzi e metodi adeguati a centri di raccolta e discariche autorizzate.

### **Progettazione antincendio**

Nell'ambito del progetto degli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche, della realizzazione del nuovo ascensore e degli altri interventi di restauro della Risiera di San Sabba,



facenti parte del Codice Opera 22155 LLPP, sono state affrontate le relative tematiche legate alla prevenzione incendi in relazione alle attività da svolgersi nei vari ambienti.

I nuovi arredi previsti saranno realizzati con materiali certificati ignifughi.

### **Requisiti dei carichi sospesi**

Per gli ambienti rientranti nel campo di applicazione della specifica normativa, l'Appaltatore dovrà dimostrare, relativamente a tutti gli elementi posti in opera, la regolarità delle caratteristiche, dei montaggi e delle lavorazioni eseguite ai sensi della Circolare prot. nr. 1689/SG205/4 dd.

01.04.2011 del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei VV.F., del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

### **Requisiti degli impianti di illuminazione e degli impianti audio video**

Per gli ambienti ricadenti nella casistica dei luoghi classificati a MAggior Rischio in Caso d'Incendio, classe 03, gli apparecchi illuminanti e le loro componenti avranno caratteristiche minime IP4X per rispettare i requisiti della norma CEI 64-8/7 Sez. 7.5.1.

Analogamente anche le attrezzature audio video e le loro componenti dovranno rispondere ai requisiti previsti dalla norma CEI 64-8/7 Sez. 7.5.1.

Resta in capo all'Amministrazione definire l'effettiva classificazione degli spazi in relazione a tale normativa all'interno della valutazione dei rischi del complesso museale.

### **Requisiti acustici**

Ai sensi della Legge 26/10/1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" art.8 punto 3, il presente intervento non rientra fra quelli soggetti a valutazione previsionale del clima acustico.

Inoltre, non intervenendo sulle partizioni orizzontali e verticali dell'edificio, l'intervento non ricade nella determinazione dei requisiti acustici passivi ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 1997.

Riguardo la rumorosità prodotta dagli impianti tecnologici, i limiti previsti sono i seguenti:

- a) 35 dB(A)  $L_{Amax}$  con costante di tempo *slow* per i servizi a funzionamento discontinuo;
- b) 25 dB(A)  $L_{Aeq}$  per i servizi a funzionamento continuo.

Nel caso di installazione di nuovi impianti tecnologici rientranti in tali normative, la relazione acustica a firma di un tecnico abilitato e le misure del livello sonoro (da eseguirsi nell'ambiente nel quale il livello di rumore risulta più elevato, diverso da quello in cui il rumore si origina), saranno a cura ed onere dell'Appaltatore.

Le forniture e le installazioni comprese nell'Appalto dovranno comunque essere conformi, per quanto attiene:

- \_ i livelli sonori ammissibili applicabili alla fabbricazione;
- \_ le procedure di collaudo, di omologazione e di certificazione;
- \_ gli interventi diretti di riduzione del rumore delle sorgenti e quelli passivi relativi ai luoghi di immissione o lungo le vie di propagazione dalla sorgente ai ricettori;
- \_ a quanto previsto dall'art.2 punto 5 commi a) b) c) della Legge 26/10/1995 n. 447.

## INDICE

Inquadramento e criteri generali di progetto .....	1
Descrizione degli interventi.....	2
Risoluzione delle interferenze.....	6
Criteri Ambientali Minimi.....	7
Gestione materie.....	7
Progettazione antincendio .....	7
Requisiti dei carichi sospesi.....	8
Requisiti degli impianti di illuminazione e degli impianti audio video.....	8
Requisiti acustici.....	8